

Come si affrontano i problemi del teatro, del cinema, della musica e dell'organizzazione culturale nel Mezzogiorno

CINEMA che cosa c'è da vedere

Ma scusi, chi è questo signor Bertolt Brecht?

A Cagliari l'ultima rappresentazione «brechtiana» risale al lontano 1960 - I giovani e il teatro nella Sardegna di oggi - I limiti di un convegno per soli addetti ai lavori - Un problema politico

CAGLIARI — «Il teatro deve impegnarsi nella realtà per essere in grado e in diritto di produrre immagini efficaci della realtà...»

munista, di sinistra) che hanno almeno tentato, ed avuto, un costruttivo discorso culturale. Anche da parte nostra ci sono ritardi.

e regista quel Benno Besson che all'auditorium della Regione sarda veniva considerata dal più come uno «sconosciuto ostrorogato».



I giovani non parlano in «codice»

«Grande finale del nostro concorso questa sera sulla nostra ondaniera della nostra radiolibera».

operatori teatrali, amano definirsi - delle altre compagnie, i giovani studiosi della materia, i giovani del «movimento».

del sapere è irta di difficoltà che vanno superate con laboriosa pena. Ineccepibile e ben detto.

attenti, pronti, spigliati. Impegnati su un campionario di sciocchezze, ma a loro agio, si rivolgono con grande confidenza al conduttore della rubrica.

Per il ciclo cinematografico ARCI

«Il Gabbiano» di Bellocchio da venerdì a Reggio

Previsto un dibattito tra il pubblico e il regista del film - Il programma di proiezioni del circolo Chaplin

REGGIO CALABRIA — Sono iniziati con ampia prestanza di pubblico in gran parte composto da giovani, le programmazioni cinematografiche-culturali dell'ARCI e del Circolo del Cinema «Charlie Chaplin».

medita» di M. Littin; ven. 20 «Il quartiere di notte» di L. Cavani; giov. 26 «Vizi privati e pubbliche virtù» di M. Jancsó.

I due cicli di film, (alcuni di prima visione ed altri in riproposta) sono stati scelti fra quelli di maggior valore sociale, politico e artistico e si concluderanno nel marzo 1978.

Di fronte a tanto «panorama» (sconfortante ma non opprimente, ci siamo, è proprio proprio in città ben 20 mila presenze in pochi giorni?).

Venerdì 26 dicembre inizieranno le programmazioni in anteprima nazionale di «Il Gabbiano» di M. Bellocchio, preparato per la Televisione italiana.

«Chi ha interesse al mantenimento dello «status quo»? Quali sono le forze rigidamente contrarie alla crescita politica e culturale della gioventù, se non quelle che ci hanno governato per un trentennio? Le stesse che si cimentano nel massimalismo ideologico, e che vogliono quindi che Cagliari rimanga senza scuola, senza fonderie, senza scucce, senza ospedali e senza servizi di pubblica utilità a queste forze (ardite-medioevali danno una mano certa «maschere da far vestire» sempre pronte ad esibirsi in selvaggio «fuga in avanti».

LORIS e ANTONIETTA MONNI

I genitori Ermindo e Peppina Piria ricordandoci offrono in loro memoria L. 20.000 all'Unità.

Hanno ragione i compagni e gli amici i quali affermano — e lo hanno specificato con chiarezza anche nel corso delle manifestazioni brechtiane — che i giovani hanno sete di sapere, e non sanno perché non esistono strutture culturali. Allora i più coscienti prendono un libro e gli altri — seguono le frivolezze delle radio libere, oppure si danno al cinema commerciale, porno o kolossal (non vi dice niente il fatto che «Via col vento», che compare ciclicamente ad ogni crisi, «abbia registrato proprio in città ben 20 mila presenze in pochi giorni?»).

«Se a Cagliari non funziona niente, o funziona poco, per quali misteriose ragioni non se ne dovrebbe parlare durante un convegno brechtiano?». «Hanno ragione i compagni e gli amici i quali affermano — e lo hanno specificato con chiarezza anche nel corso delle manifestazioni brechtiane — che i giovani hanno sete di sapere, e non sanno perché non esistono strutture culturali. Allora i più coscienti prendono un libro e gli altri — seguono le frivolezze delle radio libere, oppure si danno al cinema commerciale, porno o kolossal (non vi dice niente il fatto che «Via col vento», che compare ciclicamente ad ogni crisi, «abbia registrato proprio in città ben 20 mila presenze in pochi giorni?»).

«Chi ha interesse al mantenimento dello «status quo»? Quali sono le forze rigidamente contrarie alla crescita politica e culturale della gioventù, se non quelle che ci hanno governato per un trentennio? Le stesse che si cimentano nel massimalismo ideologico, e che vogliono quindi che Cagliari rimanga senza scuola, senza fonderie, senza scucce, senza ospedali e senza servizi di pubblica utilità a queste forze (ardite-medioevali danno una mano certa «maschere da far vestire» sempre pronte ad esibirsi in selvaggio «fuga in avanti».

«Cosa può significare oggi tradurre tutto questo in una realtà che sia poi effettuale? Significa creare un movimento di giovani non solo per il lavoro, ma anche per l'organizzazione culturale. E non esclude l'altro. Anzi, sono due facce della stessa medaglia. In sostanza, si parte da Brecht per poter affrontare questi obiettivi, stabilendo una precisa controparte. Si parte anche da Brecht per una cultura che sia di massa, che non generi schizofrenia, rinchiusa nella piazza o nel seminario, capace di durare lo spazio di un mattino, e poi tutti a casa con un libro per lo spirito». «E lo sbandati» di Francesco Maselli.

Il ciclo sarà concluso con la proiezione di «Tre donne» di R. Altman.

«Work-shop» nel Teatro comunale di Sulmona col regista Antonio Calenda

Shakespeare interpretato dagli studenti

L'iniziativa nell'ambito delle manifestazioni del «Progetto Abruzzo '78» promosse dal Teatro Stabile dell'Aquila — Ateggiamento di chiusura dei presidi che non hanno favorito una soddisfacente partecipazione

Oggi concerto dei solisti aquilani nella cantina sociale di Paglieta

PAGLIETA (CH) — Prosegue con un concerto che sarà tenuto oggi dai solisti aquilani, il programma di attività della casa della cultura di Paglieta, l'istituzione sorta l'anno scorso per volontà dell'amministrazione comunale democratica e di un movimento di giovani della cittadina del Sangro. Saranno di scena, nella cantina sociale di Paglieta, i solisti aquilani che eseguiranno e «spiegheranno» le «Quattro stagioni» di Vivaldi.

Dal nostro corrispondente SULMONA — Il Teatro Stabile dell'Aquila, in collaborazione con il Centro Servizi Culturali Abruzzesi, ha organizzato un interessante iniziativa chiamata «Progetto Abruzzo '78», proponendo nei maggiori centri della regione un seminario di due giorni intitolato al «Linguaggio del Teatro». Le finalità dell'iniziativa — così come si può leggere in un depliant — sono volte alla costruzione di un patrimonio di testi, esperienze e di operatori teatrali, su cui costruire un'immagine organica del teatro abruzzese, fondata su tutte le vitali componenti di scrittori, teatranti, fruitori.

Il «Progetto Abruzzo» in quest'ambito si articola in due momenti: estensione di una nuova sperimentazione di operatori teatrali espressi dalla società abruzzese e preparazione di un nuovo modello di fruitori. Di qui, la proposta del «Linguaggio del Teatro», nella forma di uno spettacolo aperto alla collaborazione del pubblico e soprattutto degli studenti, si offre quale occasione di scoperta di nuovi fruitori del teatro e di rivelazione a questi dell'«io teatrale».

A Sulmona si è avuto modo di verificare questi indirizzi in due giorni, Antonio Calenda, regista del TSA, Luciano Paesani, suo assistente e alcuni ragazzi provenienti da gruppi di base abruzzesi, hanno creato nel foyer del Teatro Comunale il momento veramente suggestivo della messa in scena di alcune battute di testi «scespriani» — «As you like it» e «Giulietta e Romeo».

Atilio Gatto

Il gatto

Amedeo e Orefia, fratello e sorella, sono costretti a recitare insieme la parte di «I tanti perché» non volentieri, ma per un patto di famiglia.

male irragionevole è dato dalla piuttosto lepidica questione che il facoltoso e intraprendente Claude, pur amareggiato di un fratello mostruosi edifici con la stessa selvaggia dissipazione, si incapriccia di Alexandra una brasiliana televisiva di alto livello, non appena gli inquilini saranno tolti di mezzo.

Da un soggetto di Rodolfo Sonzogno zeppo di ideezze rubacchiate all'Hitcheck della Finestra sul cortile, il regista Luigi Comencini ha confezionato con rude grinta il solito pasticciccio all'italiana. Partito da un'ironia, il felice proposito di vedere tutto con gli occhi del gatto ficcanaso, dopo poco il film si sofferma sugli sguardi attoniti degli umani scaraventando nella tromba delle scale il suo bagaglio di macchiette e di trovate iperboliche. Molto al di sopra delle righe, la trama, tuttavia, degenera in un puro grottesco, il film soffre di questa pur debole reticenza, forse per via dell'apoloquo sulla ritrosità sulla «miseria» di un miserabile e quotidiani che, del resto, va subito a farsi benedire.

Non pago di aver raccontato per filo e per segno questa insulsa vicenda, infarcita tutta di un chiacchiericcio molto televisivo, il regista Pierre Kast che, pur dato in parallelo con un altro «film nel film», distanziato, in alcuni suoi momenti, da un «700 con signorotti e schiave negre intenti agli stessi, incomplici giochi. Soltanto che il finitamento più grande di lui e così quali egli non ha verosimilmente niente da spartire.

Air sabotage 78

E' la prima volta che un aereo di linea ultramoderno è partito a raggiungere Zuni, da New York in poco più di due ore. Ma l'incredibile impresa (incredibile soprattutto perché le immagini, solite ogni aspetto miserabile, ci offrono il ritratto di un autentico bidone) è resa vana da un perfido sabotatore, che mette a repentaglio la salute dei passeggeri, facendo loro cercare un esotico malanno, per via di un vortice trasportato, prima di costringerli a guardare in faccia la morte.

Un animale irragionevole

Claude, a rigore, dovrebbe essere l'animale irragionevole, ma in questi casi, si, è sempre il film. Claude, un uomo, stando a una dotta quanto fumosa epigrafe di Edgar Morin, più dotato di un'ironia, è un uomo che può dire irragionevole alla lettera il vocabolo francese «dérision» che non della conclamata mentalità, è cartesiano e del «quint'ordine» in effetti, forse, il nostro è qualcosa di meno o di peggio tanto di un uomo irragionevole quanto di un animale irragionevole. E' significativo che faccia, ad esempio, di mestiere lo speculatore edile, ed è altrettanto illuminante che il suo rapporto con le donne sia quello di un borghesissimo Don Giovanni inquinato dalla ritrosità di un pseudo-filosofico e da uno snobismo galoppante. Naturalmente, tutto ciò immerso nella concausa di un'ironia di tipo eroica di un Brasile per miliardi e per complici ben remunerati (queste cose il film, però, non le dice neanche per sbaglio) e di gori-la» al potere.

Giuseppe Marci

Maurizio Padula

Dunque, il busillis dell'Anti-

«Dalla produzione al consumo

Qualità e genuinità garantite dagli organismi cooperativi dell'Ente di Sviluppo Agricolo in Puglia

«Qualità e genuinità garantite dagli organismi cooperativi dell'Ente di Sviluppo Agricolo in Puglia

«Qualità e genuinità garantite dagli organismi cooperativi dell'Ente di Sviluppo Agricolo in Puglia

«Qualità e genuinità garantite dagli organismi cooperativi dell'Ente di Sviluppo Agricolo in Puglia

«Qualità e genuinità garantite dagli organismi cooperativi dell'Ente di Sviluppo Agricolo in Puglia

«Qualità e genuinità garantite dagli organismi cooperativi dell'Ente di Sviluppo Agricolo in Puglia

«Qualità e genuinità garantite dagli organismi cooperativi dell'Ente di Sviluppo Agricolo in Puglia

«Qualità e genuinità garantite dagli organismi cooperativi dell'Ente di Sviluppo Agricolo in Puglia

«Qualità e genuinità garantite dagli organismi cooperativi dell'Ente di Sviluppo Agricolo in Puglia

«Qualità e genuinità garantite dagli organismi cooperativi dell'Ente di Sviluppo Agricolo in Puglia

«Qualità e genuinità garantite dagli organismi cooperativi dell'Ente di Sviluppo Agricolo in Puglia

«Qualità e genuinità garantite dagli organismi cooperativi dell'Ente di Sviluppo Agricolo in Puglia

«Qualità e genuinità garantite dagli organismi cooperativi dell'Ente di Sviluppo Agricolo in Puglia

«Qualità e genuinità garantite dagli organismi cooperativi dell'Ente di Sviluppo Agricolo in Puglia

«Qualità e genuinità garantite dagli organismi cooperativi dell'Ente di Sviluppo Agricolo in Puglia

«Qualità e genuinità garantite dagli organismi cooperativi dell'Ente di Sviluppo Agricolo in Puglia

«Qualità e genuinità garantite dagli organismi cooperativi dell'Ente di Sviluppo Agricolo in Puglia

«Qualità e genuinità garantite dagli organismi cooperativi dell'Ente di Sviluppo Agricolo in Puglia

«Qualità e genuinità garantite dagli organismi cooperativi dell'Ente di Sviluppo Agricolo in Puglia

«Qualità e genuinità garantite dagli organismi cooperativi dell'Ente di Sviluppo Agricolo in Puglia

«Qualità e genuinità garantite dagli organismi cooperativi dell'Ente di Sviluppo Agricolo in Puglia

«Qualità e genuinità garantite dagli organismi cooperativi dell'Ente di Sviluppo Agricolo in Puglia

«Qualità e genuinità garantite dagli organismi cooperativi dell'Ente di Sviluppo Agricolo in Puglia

«Qualità e genuinità garantite dagli organismi cooperativi dell'Ente di Sviluppo Agricolo in Puglia

«Qualità e genuinità garantite dagli organismi cooperativi dell'Ente di Sviluppo Agricolo in Puglia

«Qualità e genuinità garantite dagli organismi cooperativi dell'Ente di Sviluppo Agricolo in Puglia

«Qualità e genuinità garantite dagli organismi cooperativi dell'Ente di Sviluppo Agricolo in Puglia

«Qualità e genuinità garantite dagli organismi cooperativi dell'Ente di Sviluppo Agricolo in Puglia

«Qualità e genuinità garantite dagli organismi cooperativi dell'Ente di Sviluppo Agricolo in Puglia

«Qualità e genuinità garantite dagli organismi cooperativi dell'Ente di Sviluppo Agricolo in Puglia

«Qualità e genuinità garantite dagli organismi cooperativi dell'Ente di Sviluppo Agricolo in Puglia

«Qualità e genuinità garantite dagli organismi cooperativi dell'Ente di Sviluppo Agricolo in Puglia

«Qualità e genuinità garantite dagli organismi cooperativi dell'Ente di Sviluppo Agricolo in Puglia

«Qualità e genuinità garantite dagli organismi cooperativi dell'Ente di Sviluppo Agricolo in Puglia

«Qualità e genuinità garantite dagli organismi cooperativi dell'Ente di Sviluppo Agricolo in Puglia

«Qualità e genuinità garantite dagli organismi cooperativi dell'Ente di Sviluppo Agricolo in Puglia

«Qualità e genuinità garantite dagli organismi cooperativi dell'Ente di Sviluppo Agricolo in Puglia

«Qualità e genuinità garantite dagli organismi cooperativi dell'Ente di Sviluppo Agricolo in Puglia

«Qualità e genuinità garantite dagli organismi cooperativi dell'Ente di Sviluppo Agricolo in Puglia

«Qualità e genuinità garantite dagli organismi cooperativi dell'Ente di Sviluppo Agricolo in Puglia

«Qualità e genuinità garantite dagli organismi cooperativi dell'Ente di Sviluppo Agricolo in Puglia

«Qualità e genuinità garantite dagli organismi cooperativi dell'Ente di Sviluppo Agricolo in Puglia

«Qualità e genuinità garantite dagli organismi cooperativi dell'Ente di Sviluppo Agricolo in Puglia

«Qualità e genuinità garantite dagli organismi cooperativi dell'Ente di Sviluppo Agricolo in Puglia

«Qualità e genuinità garantite dagli organismi cooperativi dell'Ente di Sviluppo Agricolo in Puglia

«Qualità e genuinità garantite dagli organismi cooperativi dell'Ente di Sviluppo Agricolo in Puglia

«Qualità e genuinità garantite dagli organismi cooperativi dell'Ente di Sviluppo Agricolo in Puglia

«Qualità e genuinità garantite dagli organismi cooperativi dell'Ente di Sviluppo Agricolo in Puglia

«Qualità e genuinità garantite dagli organismi cooperativi dell'Ente di Sviluppo Agricolo in Puglia

«Qualità e genuinità garantite dagli organismi cooperativi dell'Ente di Sviluppo Agricolo in Puglia

«Qualità e genuinità garantite dagli organismi cooperativi dell'Ente di Sviluppo Agricolo in Puglia

«Qualità e genuinità garantite dagli organismi cooperativi dell'Ente di Sviluppo Agricolo in Puglia

ULTIMA OCCASIONE mobilificio torinese PER RITIRO COMMERCIO VENDE TUTTO MOBILI ED IMMOBILI BARLETTA - Via Foggia S.S. 16 km. 743 ☎ (0883) 36029

Un TV color Rex subito con L. 28.000 a mese. Con Ratacolor Rex. Il sistema di pagamento che mette la qualità del TV Color Rex alla portata di tutti. Il 20% di deposito iniziale e 12, 18 o 24 rate mensili. Informati presso il tuo rivenditore Rex. da LA CITTÀ DEL MOBILE Viale Monastir Km 11,800 - Tel. 22050 CAGLIARI

CONSORZIO PER LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI Soc. Coop. a r.l. - BARI Via Quarto, 31 - Tel. (080) 225.048 RICORDA I PRODOTTI DEGLI ORGANISMI COOPERATIVI ASSOCIATI ● CENTRALE IMBOTTIGLIAMENTO OLIO D'OLIVA ANDRIA ● CENTRALE CANTINE COOPERATIVE - BARI VINI DA PASTO - VINI RISERVA - VINI D.O.C. - SPUMANI ● CENTRALE OLEIFICI COOPERATIVI - BARI OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA - OLIO DI OLIVA ● CONSEMALMO - BARI PASTA ALIMENTARE DI PURA SEMOLA DI GRANO DURO ● OLIVERCOOP - CERIGNOLA OLIVE DA TAVOLA - CARCIOFINI SOTT'OLIO - PRODOTTI ORTICOLI CONSERVATI IN GENERE ● BAR BIANCO - MODUGNO LATTICINI - FORMAGGI - BURRO - LATTE - MURGIA - PASTORIZZATO ● CANTINE RIUNITE DEL SALENTO - NARDO VINI DA PASTO - VINI RISERVA ● LUCANIA LATTE - POTENZA LATTE - RUGIADA - OMOGENEIZZATO STERILIZZATO ● SALUMIFICIO LUCANO - TRICARICO SALSICCIA - SOPRESSATA - PROSCIUTTI CENTRI DI VENDITA NEGOZI AGRISUD BARI - Viale Kennedy, 75 - Tel. 414335 BARI - Via Pavoncelli, 124 - Tel. 256337 BARI - Via Quarto, 31 BARI - Via Equino, 22 - Telefono 583639 BARI - Via M. Schipa, 34 - Tel. 22933 BRINDISI - Corso Roma, 118 - Tel. 20888 CENTRI DI DISTRIBUZIONE ALTAMURA - L. Epitaffio, 6 - T. 961043 AVELLINO - Via F.lli Sisonio, 7 - T. 38835 FOGGIA - Via Molfetta, 13 - Tel. 36413 NAPOLI - Via M. S. Angelo, 10 - T. 52558 PESCARA - Via Tiburtina, 128 - Tel. 52588 ROMA - Via Caserta Martini, 330 - T. 528288 TARANTO - Via Gen. Messina, 46 - T. 27428